



ORIGINALE

COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

**AREA LAVORI PUBBLICI URBANISTICA, AMBIENTE, SUAP, PROMOZIONE
CULTURALE E TURISMO**

26025 - Via Castello n. 15 - P. IVA 00135350197

CODICE ENTE:107708 P A N D I N O

DETERMINAZIONE NUMERO 299 DEL 22/07/2022.

Oggetto :

DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIMOZIONE AMIANTO E SOSTITUZIONE COPERTURA DAI CIMITERI COMUNALI DI PANDINO E NOSADELLO – CUP G52F22000000006 - CIG 9330484EF6

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATE:

- La deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 27 gennaio 2022 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2022-2024;
- La deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 27 gennaio 2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 05 maggio 2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) E il Piano degli obiettivi e delle performance per il periodo 2022-2024;

CONSIDERATO che gli immobili soggetti ad intervento sono stati regolarmente interessati da censimento, le cui risultanze sono state trasmesse all'ATS competente in data 31.01.2013 prot. n. 2127;

VISTO il progetto esecutivo per lavori di smaltimento amianto e sostituzione della copertura dei Cimiteri comunali di Pandino e Nosadello approvato con deliberazione di G.C n. 97 del 07.07.2022;

ATTESO che risulta necessario procedere all'appalto dei lavori suddetti;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 36, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del

principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del medesimo codice e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, procedono all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza.

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall'art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge n. 108 del 29/07/2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" come di seguito: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione
- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del

decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.”

CONSIDERATO che per l'affidamento delle procedure sotto-soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, come previsto dall'art. art. 36, comma 6, del d.lgs. 50/2016: “Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018 dispone che: “Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”;

RITENUTO quindi di procedere direttamente e autonomamente ad affidare i lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successivo art. 51 “Modifiche al DL 76/2020 conv. in Legge 120/2020” comma 1 lettera aaa punto 2.2 previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale nel disciplinare la determinazione a contrattare dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa che indichi il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che sono alla base;
- l'articolo 32, comma 2 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 il quale dispone che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”.

STABILITO CHE:

- per la scelta del contraente si procederà mediante espletamento di una procedura negoziata sulla piattaforma dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) – Sistema di Intermediazione telematica di Regione Lombardia (SINTEL) con richiesta di offerta;

- l'elenco di tali operatori economici viene sottratto al diritto di accesso e non è oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 53 del 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la bozza lettera di invito predisposta e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale insieme agli elaborati del progetto esecutivo sopra richiamati e agli allegati A (DGUE elettronico), B, C nel quale sono disciplinati i seguenti elementi:

- l'oggetto del contratto è la rimozione dell'amianto e la sostituzione della copertura dei Cimiteri comunali di Pandino e Nosadello;
- il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa elettronica soggetta a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
- le clausole ritenute essenziali sono tutte quelle indicate nella lettera di invito e negli elaborati di gara, nonché ove necessario, alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50., il D.lgs 56 del 2017 ed al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. per gli articoli ancora in vigore;
- la scelta del contraente verrà effettuata mediante ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (ribasso in percentuale unico e invariato) da applicarsi sull'importo dei lavori posto a base di gara;

CONSIDERATO che si è stabilito di ricorrere al criterio del minor prezzo visto che la natura ordinaria delle lavorazioni non risulta avere margini rilevanti di innovazione e miglioramento da poter giustificare la scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

DATO ATTO CHE:

- l'investimento è stato recepito nel Bilancio, finanziato per € 250.000,00 con l'applicazione Bando per l'assegnazione di contributi agli enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione - Ed. 2022, secondo i criteri della d.g.r. 5775/2021 _ Dds 6564 del 13.05.22 e per € 25.000,00 da Fondi propri del Comune;
- si è reso necessario ridurre i tempi di procedura in quanto si rende necessario concludere i lavori nel periodo stabilito del Bando Regionale, nel mese di Ottobre 2022;
- la scelta degli operatori economici avverrà tra un elenco di nominativi che avevano manifestato l'interesse ad essere invitati a procedure negoziate in generale, per il Comune di Pandino, e direttamente sul portale di ARCA Sintel Lombardia individuando casualmente alcuni operatori economici che presentavano i requisiti richiesti;

ATTESO che il CIG della seguente procedura risulta essere il seguente: **9330484EF6**;

RILEVATO che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile dell'Area Opere Pubbliche del Comune di Pandino nominato, con Decreto del Sindaco n. 11/2021, rettificato dal Decreto 1/2022, anche a svolgere tale funzione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;

CONSTATATO che rispetto al proprio ruolo di Responsabile del Procedimento relativo alla determinazione di cui all'oggetto e ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e dell'art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., ha esperito gli accertamenti del caso da cui non è emersa la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado;

RITENUTO pertanto di adottare la presente determinazione a contrattare per l'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dei lavori in oggetto indicati;

VISTI :

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il D.Lgs. 56 del 2017;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. per gli articoli ancora in vigore;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i..

DETERMINA

1. Di **PROCEDERE** ad indire gara a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 successivo art. 51 "Modifiche al DL 76/2020 conv. in Legge 120/2020" comma 1 lettera aaa punto 2.2 per l'affidamento dei lavori "**Rimozione Amianto e sostituzione copertura Cimiteri comunali di Pandino e Nosadello**" alle condizioni previste nella lettera di invito e nei documenti del progetto approvato con delibera di G.C n. 97 del 07.07.2022 per un importo posto a base di gara di € 209.102,82 comprendenti l'importo di € 9.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso, esclusa IVA;
2. Di **DARE ATTO** che la gara verrà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (ribasso in percentuale unico e invariato) da applicarsi sull'importo dei lavori posto a base di gara;
3. Di **DARE ALTRESÌ ATTO** che per la scelta del contraente si procederà mediante l'utilizzo della piattaforma telematica regionale SINTEL, con invito a n. 5 operatori individuati nell'elenco di operatori predisposto dalla piattaforma SINTEL di Arca Lombardia e rispettando il principio di rotazione e quelli disposti dal D.Lgs 50/2016;
4. Di **IMPEGNARE** la somma di Euro 30,00 per il pagamento della tassa all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 delle Legge 23 dicembre 2005, n. 266 alla voce di bilancio corrente: 12092.02.0400401 "Interventi Manutentivi Cimiteri" del bilancio 2022;

5. Di **DARE ATTO** che l'intero quadro economico dell'opera approvato con deliberazione di G.C 97 del 07.07.2022 che ammonta a complessivi € **275.000,00** , **trova** copertura alla voce di bilancio corrente 12092.02.0400401 "Interventi Manutentivi Cimiteri" del bilancio 2022;



**IL RESPONSABILE LLPP URB.
AMBIENTE SUAP CULTURA TURISMO
TERSILIO UGO TONETTI**

VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

NUM. IMP /ACC	ANNO	IMPORTO
58656	2022	209.102,82



**IL RESPONSABILE FINANZIARIO
DOTT.SSA NADIA SEVERINA FONTANA**

Copia Conforme all'originale della presente determinazione viene trasmessa agli uffici :

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia conforme della presente determinazione viene affissa all'albo pretorio a partire dal giorno 25/07/2022 per 15 giorni consecutivi.



**IL RESPONSABILE AREA AFFARI
GENERALI**

Manzoni Margherita Maria
